

Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2022, n. 5-5310

**Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020. Approvazione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 10-1910 del 4 settembre 2020, dello schema di Accordo di Programma con la Citta' di Rivoli per la realizzazione dell'intervento "Recupero e valorizzazione del complesso architettonico di Villa Melano – Lotto 1".**

A relazione degli Assessori Poggio, Tronzano:

Premesso che

il CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile), con deliberazione n. 100 del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2018, ha assegnato, tra l'altro, l'importo di € 6.000.000,00 per interventi sul Complesso immobiliare di Villa Melano (lettera g), quale integrazione finanziaria al Piano stralcio "Cultura e Turismo" di cui alla delibera CIPESS 3/2016, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

con D.G.R. n. 126- 9033 del 16 maggio 2019 e con D.G.R. n. 10-1910 del 4 settembre 2020 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, firmato tra le parti in data 19 Aprile 2021, con Città di Rivoli, "Villa Melano" S.p.A. in liquidazione ed Associazione "Castello di Rivoli – Museo d'arte contemporanea" per il recupero e la valorizzazione del complesso architettonico della Villa Melano e delle nuove pertinenze, con riferimento ai lavori previsti nel primo lotto;

il Protocollo di Intesa prevede che quanto concordato tra le parti venga definito in apposito accordo di programma, il cui iter sarà avviato, da parte del Presidente della Regione Piemonte, entro 60 giorni dall'atto di retrocessione del diritto di superficie che è stato sottoscritto con atto notarile del 22 luglio 2021, registrato presso L'Ufficio Territoriale di Torino il 10 agosto 2021;

nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza, di cui alla DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021, la Regione Piemonte ha proposto l'allocazione delle risorse del PSC non finalizzate pari a 4,5 milioni di euro a favore dell'intervento di cofinanziamento del progetto di recupero e valorizzazione della Villa Melano di Rivoli;

tale proposta, sottoposta alla Cabina di Regia FSC in capo al Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, è stata approvata nella seduta del 17 dicembre 2021;

la Giunta regionale con la deliberazione n. 26-4994 del 6 maggio 2022 ha preso atto del verbale della suddetta Cabina di Regia FSC del 17/12/2021, demandando al Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO – Direzione Cultura e Commercio l'attuazione dell'intervento, fermo restando che ai sensi della soprarichiamata DGR 40-3880 del 1° ottobre 2021 il Settore Programmazione negoziata della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei Turismo e Sport è individuato quale autorità responsabile del PSC della Regione Piemonte.

Dato atto che:

il Presidente della Regione Piemonte con nota del 12/04/2022 prot. n. 12239 ha delegato il Dott. Mario LUPO, Dirigente del Settore Programmazione negoziata a rappresentare la Regione Piemonte nel procedimento relativo al sopra citato accordo di programma, e specificatamente, quale responsabile del procedimento, nella Conferenza di avvio e successivi aggiornamenti, nonché nello svolgimento e la conclusione del medesimo;

nel corso delle Conferenze del 13/04/2022 e del 17/05/2022 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sullo schema dell'Accordo di Programma proposto dal responsabile regionale condividendone l'iniziativa e i contenuti.

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 28 Aprile 2022 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Dato atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 11.068.000,00, è assicurata:

- per Euro 4.500.000,00 individuati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione 2000/2020, disponibili sul Bilancio di previsione 2022/2024 al cap. 217963;

- per Euro 6.568.000,00 a carico della Città di Rivoli (di cui 6 milioni a valere sulla delibera CIPE 100/2017 PO Cultura FSC 2014-2020 e 568.000,00 da fondi costituiti da avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione alla valorizzazione di Villa Melano).

Ritenuto, pertanto, necessario:

approvare, quale allegato (Allegato 1) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, lo schema dell'Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Città di Rivoli per la realizzazione dell'intervento "Recupero e valorizzazione del complesso architettonico di Villa Melano – Lotto 1";

individuare il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio quale responsabile dei controlli di primo livello, ai sensi della Delibera Cipes n. 2/2021 e del Si.Ge.Co - Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'autorità responsabile del PSC Regione Piemonte 2000 – 2020.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la Delibera CIPESS 100/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema dell'Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscrivere, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020 e del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 10-1910 del 4 settembre 2020, con la Città di Rivoli per la realizzazione dell'intervento "Recupero e valorizzazione del complesso architettonico di Villa Melano – Lotto 1";

- di individuare il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio quale responsabile dei controlli di primo livello, ai sensi della Delibera Cipes n. 2/2021 e del Si.Ge.Co - Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'autorità responsabile del PSC Regione Piemonte 2000 – 2020;

- di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri al bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 11.068.000,00, è assicurata:

- per Euro 4.500.000,00 individuati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione 2000/2020, disponibili sul Bilancio di previsione 2022/2024 al cap. 217963;
- per Euro 6.568.000,00 a carico della Città di Rivoli (di cui 6 milioni a valere sulla delibera CIPE 100/2017 PO Cultura FSC 2014-2020 e 568.000,00 da fondi costituiti da avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione alla valorizzazione di Villa Melano);
- di dare atto che il suddetto Accordo verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Accordo di Programma

tra la

Regione Piemonte

e la Città di Rivoli

per

Interventi di recupero e valorizzazione del complesso  
architettonico di Villa Melano – Lotto 1

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

- 1) nel 1999 la Città di Rivoli aveva acquisito nel proprio patrimonio il complesso immobiliare di Villa Melano;
- 2) con D.G.R. n. 12-10900 del 10 novembre 2003 la Regione Piemonte aveva deliberato di aderire all'iniziativa promossa dalla Città di Rivoli finalizzata alla costituzione della società Villa Melano S.p.A., volta alla ristrutturazione e al riuso, a fini alberghieri, del complesso immobiliare denominato "Villa Melano" (in seguito anche "complesso immobiliare");
- 3) Villa Melano S.p.A. veniva costituita in data 29 giugno 2004, con atto a rogito notaio Barbara D'Alia di Rivoli Rep. n.10930/1729, registrato a Rivoli il 7.07.2004 al n. 1245 Serie 1;
- 4) la Città di Rivoli, in qualità di proprietaria, aveva costituito, con contratto a rogito Segretario Generale dell'Ente, rep. n. 6310 in data 15 marzo 2005, registrato a Rivoli in data 23.03.2005 al n. 502, Serie 1, e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino2 il 31.03.2005 al Reg. Gen. n. 15042 e al Reg. Part. n. 10027, a favore di Villa Melano S.p.A., il diritto di superficie del complesso immobiliare per la durata di 50 anni ;
- 5) la costituzione del diritto di superficie aveva la finalità di consentire, a cura di Villa Melano S.p.A., il recupero, la ristrutturazione e la valorizzazione del complesso immobiliare, per la successiva destinazione a struttura turistico – congressuale – ricettiva, nell'ambito dell'area adiacente il Castello di Rivoli ed il relativo Museo di Arte contemporanea;
- 6) Villa Melano S.p.A. ha realizzato solo in parte gli interventi di ristrutturazione e il 17 ottobre 2011, con verbale di sospensione dei lavori redatto dal direttore lavori, è stata certificata "la sospensione dei lavori in cantiere a causa dell'indisponibilità di risorse finanziarie liquide dalla società committente";
- 7) in data 18 aprile 2017 Villa Melano S.p.A. è stata messa in liquidazione a seguito della decisione assunta dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 31 marzo 2017 (rep. n. 36341);
- 8) la Regione Piemonte e la Città di Rivoli hanno manifestato l'interesse, per quanto di rispettiva competenza, a completare l'intervento di recupero del complesso immobiliare "Villa Melano" nell'ambito di un progetto di valorizzazione connesso al Castello di Rivoli, quale polo dell'arte contemporanea di rilevanza internazionale ed intrapreso azioni, anche singolarmente, per raggiungere tale obiettivo.

Rilevato che:

- si pone nella suddetta ottica l'affidamento da parte della Regione Piemonte, con determinazione dirigenziale n. 516 del 7 novembre 2018, allo studio Gianfranco Gritella e Associati di Torino, della redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economico-gestionale per integrare Villa Melano con il Castello di Rivoli con la finalità di accrescere il valore attrattivo di quest'ultimo a livello internazionale nonché l'apposizione, da parte della Città di Rivoli, di un vincolo di destinazione ad una quota pari a € 568.000,00 del proprio avanzo di amministrazione per il completamento del recupero di Villa Melano;
- gli stessi Enti, inoltre, hanno da tempo avviato una attività di concertazione per definire la reciproca collaborazione e concordare le migliori soluzioni, dal punto di vista tecnico, economico-finanziario e giuridico, per il completamento dell'intervento di ristrutturazione del complesso immobiliare e la sua successiva valorizzazione.

Tenuto conto che:

- a tal fine i suddetti Enti hanno approvato, rispettivamente con delibera di Giunta Regionale n.10-1910 del 4 settembre 2020 e di Giunta Comunale n. 253 dell'8.10.2020, apposito protocollo di intesa, sottoscritto conclusivamente dalle parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 241/1990 e s.m. e i., in data 19 aprile 2021, concordando che quanto in esso contenuto sia specificato e maggiormente definito in apposito accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 da avviare, su impulso della Regione Piemonte e nel rispetto delle relative procedure, a seguito dell'atto di retrocessione da parte di Villa Melano SpA del diritto di superficie a favore della Città di Rivoli, con il conseguente consolidamento in capo alla stessa Città del diritto di piena proprietà del complesso immobiliare.

Dato atto che:

- lo studio di fattibilità tecnico-economico-gestionale per integrare Villa Melano con il Castello di Rivoli al fine di realizzare un polo di arte contemporanea di rilevanza internazionale, è stato consegnato alla Regione Piemonte in data 26 febbraio 2019 e lo stesso è stato allegato al citato protocollo di intesa, unitamente alla relazione di approfondimento effettuata da SCR Piemonte SpA, onde chiamarlo a fungere da linea guida per orientare le scelte degli Enti interessati e quantificare i relativi oneri economici;

- il suddetto studio suddivide gli interventi in un primo ed un secondo lotto il cui costo è stimato, rispettivamente, in euro 11.096.097,75 e in euro 8.571.981,50;

il primo lotto attiene agli interventi sulla "Villa Antica" e le sue pertinenze comprese le opere di urbanizzazione (parcheggi) ed il secondo lotto agli interventi sulla "Palazzina Svizzera" e sulle "Maniche Nuove".

Con riguardo al primo lotto il suddetto protocollo prevede che alla copertura della spesa, arrotondata a euro 11.068.000,00, si faccia fronte come segue:

per euro 6.000.000,00 mediante contributo assegnato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con deliberazione n.100 del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2018, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Piano Cultura e Turismo con destinazione agli interventi sul complesso immobiliare di Villa Melano;

per euro 4.500.000,00 con fondi destinati a tale intervento da parte della Regione Piemonte ed individuati, successivamente, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione 2000/2020;

per euro 568.000,00 con fondi costituiti da avanzo di amministrazione della Città di Rivoli con vincolo di destinazione alla valorizzazione di Villa Melano.

La Regione Piemonte e la Città di Rivoli concordano nel ritenere che il rapporto di collaborazione, intrapreso con il predetto protocollo di intesa per la valorizzazione e recupero del complesso immobiliare di Villa Melano non debba limitarsi alla realizzazione dei lavori previsti nel primo lotto ma debba proseguire ai fini dell'individuazione delle soluzioni progettuali ed economico/finanziarie per la realizzazione delle opere previste all'interno del secondo lotto.

Rilevato che:

il Museo di arte contemporanea costituisce un'eccellenza in ambito regionale ed un unicum a livello nazionale ed internazionale non solo per la ricchezza delle collezioni e per l'alto livello delle mostre temporanee, ma anche per la sede che lo accoglie: un'imponente residenza sabauda barocca, frutto del genio iuvarriano, che svetta sull'ultima propaggine della morena della Val di Susa e che, dall'alto, domina tutta la pianura sottostante;

con contratto a rogito del notaio Andrea GANELLI rep.n. 50237/32503 in data 22.07.2021 registrato a Torino il 10.08.2021 e trascritto presso l'ufficio della Conservatoria di Torino 2 il 7.02.2022 al Reg. gen. 4586 e al Reg. part. 3457, la Società Villa Melano SpA ha retrocesso alla Città di Rivoli il diritto di superficie e da tale data, con il consolidamento in capo allo stesso Ente della piena proprietà dell'intero complesso immobiliare, si è realizzato il presupposto per l'avvio dell'iter procedurale del presente accordo di programma.

Considerato che:

Regione Piemonte e Città di Rivoli concordano nell'assegnare alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della cultura la finalità di sviluppo civile, sociale e delle proprie comunità e volano dell'economia insediata;

l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'accordo di programma possa essere promosso per l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento;

con nota del 12/04/2022 prot. n. 12239 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata;

è stata espletata dal settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la sua legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle conferenze del 13 Aprile 2022, tenutasi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola 34, e del 17 maggio 2022, tenutasi in videoconferenza, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 28 Aprile 2022 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97 art. 17, e s.m.i.”.

Visto i seguenti atti di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma.

Deliberazione di Giunta Regionale n. .... del .....

Deliberazione di Consiglio Comunale n. ....del

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale,.....,  
domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165

E

la Città di Rivoli rappresentata, dal Sindaco, ....., domiciliato per la carica in Rivoli,  
Corso Francia 98,

di seguito denominate, per brevità, “le parti”

## SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

### Articolo 1

#### Premesse ed allegati

- 1) Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma ( di seguito definito Accordo).
- 2) La scheda di intervento è compilata all’interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”.

### Articolo 2

#### Finalità dell’Accordo

- 1) L’Accordo ha ad oggetto il completamento dell’intervento di recupero e valorizzazione del complesso immobiliare Villa Melano come descritto nella scheda progetto (Allegato 1), contenente il titolo dell’intervento, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l’indicazione delle relative fonti e il cronoprogramma.

### Art. 3

#### Definizioni

- 1) Ai fini del presente Accordo si intende:
  - per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l’intervento di cui all’art. 2;
  - per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;



- per “Intervento” il progetto inserito nel presente Accordo di cui all’Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per l’intervento, il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell’intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare l’intervento, così come individuato dalla Città di Rivoli sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 8.

#### Articolo 4

##### Ente Beneficiario/realizzatore

- 1) Il soggetto beneficiario e realizzatore dell’intervento è la Città di Rivoli che ha individuato il responsabile dell’intervento indicato nell’Allegato 1 nella persona del dirigente della direzione Servizi al Territorio e alla Città, arch. Antonio GRAZIANI.
- 2) Le parti concordano che il soggetto realizzatore, per l’espletamento della gara dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione dell’intervento potrà avvalersi della società di committenza regionale S.C.R. Piemonte S.p.A. in forza di apposita convenzione da stipularsi tra la Città di Rivoli e la predetta Società, il cui costo troverà apposita copertura nel quadro economico dell’intervento.

#### Articolo 5

##### Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

- 1) Il valore complessivo dell’intervento oggetto del presente Accordo ammonta a euro 11.068.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva:

Intervento 01: interventi di recupero e valorizzazione del complesso architettonico della Villa Melano – Lotto 1.

##### a) Beneficiario: CITTA’ DI RIVOLI

<b>FONTE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>TOTALE</b>
(delibera CIPE 100/2017 PO Cultura FSC 2014-2020)	800.000,00	1.500.000,00	2.700.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00

<b>REGIONE PIEMONTE</b> (delibera CIPE 25/2021 PSC - L.1 da programmare)	675.000,00	1.800.000,00	1.575.000,00	450.000,00	4.500.000,00
<b>CITTA' di RIVOLI</b>	75.000,00	140.000,00	250.000,00	103.000,00	568.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	1.550.000,00	3.440.000,00	4.525.000,00	1.553.000,00	11.068.000,00

2) A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 217963 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

La Città di Rivoli farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 1106/10 del bilancio pluriennale 2022/2024 nonché con l'utilizzazione del contributo di 6.000.000,00 (seimilioni) che il CIPE, con delibera n. 100 del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2018, ha stanziato nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Cultura e Turismo, per gli interventi sul complesso immobiliare di Villa Melano.

3) Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione dell'intervento individuato nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

4) Fatta salva la disciplina dettata dal CIPE per i fondi dallo stesso assegnati, le economie di spesa di cui al precedente comma 3 possono essere riprogrammate, per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

5) Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

#### Articolo 6

##### Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1) Le Parti si danno atto che, per ogni distinta tipologia di fonte di finanziamento, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese da queste finanziate. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

2) La procedura di liquidazione del finanziamento regionale, a favore della Città di Rivoli, avverrà nei termini e modalità che seguono:

- prima quota a titolo di anticipo, pari a euro 675.000,00 a seguito di sottoscrizione Accordo di Programma e comunque in presenza di progettazione preliminare e di fattibilità tecnico ed economica;
- secondo acconto pari a euro 1.800.000,00 ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 30% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- terzo acconto pari a euro 1.575.000,00 ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 60% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo di euro 450.000,00 a seguito di collaudo o di qualunque documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento e relativa rendicontazione delle spese.

3) Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO - Via Bertola 34 Torino, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, dove sarà caricata la documentazione giustificativa delle spese effettuate nell'ambito dell'Accordo.

4) La realizzazione degli interventi deve avvenire entro il 31.12.2025.

5) Le parti si impegnano a rispettare e tener conto dei vincoli della finanza pubblica ai fini di una corretta attuazione dell'intervento.

#### Articolo 7 Obblighi delle Parti

1) Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.

2) Le Parti si impegnano, inoltre, a:

- a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
- c. il Comune beneficiario si impegna a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;
- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa,
- e. garantire l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli

originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri e ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'accordo.

## Articolo 8

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia, ritardi e inadempienze

- 1) E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dal Presidente della Regione Piemonte, che lo presiede, e dal Sindaco della Città di Rivoli, o loro delegati.
- 2) Il Collegio, che si riunisce almeno una volta l'anno, vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 svolgendo i compiti elencati nell'art. 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma" allegata alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m. e i..
- 3) Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
- 4) L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
- 5) Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
- 6) Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
- 7) Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dall'altra parte per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
- 8) La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Al soggetto che ha sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
- 9) Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

## Articolo 9

Responsabile dell'intervento

1) Al Responsabile dell'intervento, così come individuato dal Sindaco della Città di Rivoli, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 50/2016, sono assegnati i seguenti compiti:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

#### Articolo 10 Sistema di Monitoraggio

1) Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

2) Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nella scheda intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali.

#### Articolo 11 Controlli

1) I controlli consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione dell'intervento, finalizzate al controllo fisico e finanziario dell'opera.

2) Le parti si impegnano a semplificare le procedure dei controlli evitando in particolare eventuali duplicazioni tenuto conto dei criteri e modalità previste per l'utilizzo dei fondi FSC.

#### Articolo 12 Revoca totale o parziale del finanziamento

1) Il finanziamento regionale, come erogabile ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente di revoca totale o parziale. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2) La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3) Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4) La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

5) Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.

6) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

## Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

- 1) L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
- 2) Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
- 3) Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
  - rimuovere le criticità intervenute;
  - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
  - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

#### Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

- 1) Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### Articolo 15

Varianti urbanistiche

- 1) La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

#### Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

- 1) L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31.12.2025.
- 2) L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
- 3) Le proroghe per l'attuazione dell'intervento, anche su proposta del responsabile di cui all'art. 9, sono sottoposte, dal RAP, al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
  - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
  - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione dell'intervento non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
  - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
  - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
  - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

#### Articolo 17

Informazione e pubblicità

- 1) Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

2) Il soggetto realizzatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

#### Articolo 18 Disposizioni generali

1) Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo loro consenso, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2) Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

#### Articolo 19 Pubblicazione e norme finali

1) Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2) Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.Lgs. 82/2005).

3) Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

#### Art. 20 Trattamento dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti attestano i rispettivi dati personali sono trattati in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, e nel pieno rispetto delle prescrizioni, cautele e limiti fissati dal citato Regolamento UE 2016/679.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

ALLEGATI : Scheda intervento.



**SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI**

**Responsabile:**

---

**Responsabile di Controllo:**

---

**Codice e Titolo progetto**

---

**Strumento di attuazione:**

**Accordo di Programma**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

### A) Titolo intervento

Interventi di recupero e valorizzazione del complesso architettonico della Villa Melano – Lotto 1

### B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria  
 02 Emergenze culturali  
 03 Innovazione e creatività  
 04 Recupero ambientale  
 05 Energia  
 06 Reti e prodotti turistici  
 07 Logistica e trasporti  
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale  
 09 Coesione sociale  
 10 Altro.....

**N.B.** Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

### C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici  
 Acquisizione Beni e Servizi  
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi  
 Altro.....

### D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale  
 b Progetto localizzato e trasversale  
 c Progetto localizzato con effetti diffusi  
 d Progetto immateriale

**N.B.** Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

### E) Localizzazione geografica dell'intervento ( indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	RIVOLI	10098	CORSO FRANCIA N. 98	7°31'38"E	45°04'21"N

#### F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede il recupero della Villa Storica denominata Villa Melano, costruita nel 1601. Nata come Convento dei Frati Cappuccini per volontà del Duca Carlo Emanuele I. Nel 1805 Napoleone la trasformò in residenza privata. Presenta un elegante prospetto in stile rococò, decorati da intonaco dai colori caldi. E' ubicata nei pressi del Castello di Rivoli, sede del Museo di Arte Contemporanea, del quale costituirebbe un utile completamento. E' stata realizzata una parte di restauro strutturale ma necessita il completamento per gli impianti, le finiture, gli arredi e il parco. Successivamente alla realizzazione del recupero, la Villa verrà data in gestione al Museo di Arte Contemporanea come previsto dal Protocollo di Intesa firmato tra le parti e posto agli atti con prot. 24641 del 20/04/2021. La predisposizione dei documenti necessari per la gestione dei beni recuperati con gli interventi di cui sopra, avverrà a seguito dell'avvio dei lavori.

**G) CUP ( ove già richiesto)**

F25C19001500007

**H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore**

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

**I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera**

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

**L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

Il compendio immobiliare è stato oggetto di interventi di recupero (avviati e non conclusi) da parte della Villa Melano S.p.A. quale Società Partecipata per la realizzazione di una struttura turistico/recettiva. Tale attività venne svolta in forza dei titoli abilitativi seguenti: Permesso di Costruire (PdC) n. 132/06L1 del 27 novembre 2006, n. 132/06L2 del 9 gennaio 2007 entrambi rinnovati in data 2 maggio 2012 e Permesso di Costruire (PdC) n. 47/11 dell'11 luglio 2011.

**M) Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

D.M. 01/08/1985 "GALASSINO" – L.R. 21/05/1984 N. 25 "ISTITUZIONE AREA ATTREZZATA COLLINA DI RIVOLI".

**N) Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : 24/05/2022

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

**O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note



## 2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

### A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA  
 PROGETTO DEFINITIVO  
 PROGETTO ESECUTIVO

### B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
<b>Note</b>					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	09/05/22	E	20/06/22	P
<b>Note</b> Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 409 del 09/05/2022.					
2	DEFINITIVA	31/01/23	P	31/03/23	P
<b>Note</b>					
3	ESECUTIVA	30/04/23	P	31/05/23	P
<b>Note</b>					

**N.B.** (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

### C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	05/07/22	P	30/11/22	P
<b>Note</b> Al fine di ottemperare agli obblighi giuridicamente vincolanti, l'Amministrazione intende affidare i lavori con Appalto Integrato ponendo in gara lo Studio di Fattibilità Tecnico Economico, come previsto dall'art. 23 del D.L. n. 152 del 06/11/2021, convertito nella Legge n. 233/2021, che estende le misure di semplificazione previste per i fondi PNRR anche ai fondi FSC.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/23	P	30/06/25	P
<b>Note</b>					
D3	COLLAUDO	01/07/23	P	30/09/25	P
<b>Note</b> Considerata l'entità e l'importanza dei lavori, è previsto il collaudo in corso d'opera, svolto quindi durante l'esecuzione degli stessi. Si precisa che nella presente scheda si indicano solamente le date del collaudo post opera.					
D4	FUNZIONALITA'	30/06/25	P	30/09/25	P
<b>Note</b>					

**N.B.**

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

---



### 3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

#### A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Anno 2021	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anno 2022	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00	14,00%
Anno 2023	1.550.000,00	3.440.000,00	4.990.000,00	45,08%
Anno 2024	4.990.000,00	4.525.000,00	9.515.000,00	85,97%
Anno 2025	9.515.000,00	1.553.000,00	11.068.000,00	100,00%
<b>Totali</b>			<b>11.068.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**N.B.**

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

#### B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Fondi Ministeriali (delibera CIPE 100/2017 PO Cultura FSC 2014-2020)	6.000.000,00	Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero delle Cultura, approvato con delibera CIPESS n° 7/2021, importo finanziato pari a €. 6.000.000,00.
2 Fondi Regionali (delibera CIPE 25/2021 PSC - L.1 da programmare)	4.500.000,00	Assegnazione fondi del Piano di Sviluppo e Coesione 2000 – 2020 da parte della Regione Piemonte, come da approvazione a seguito della Cabina di Regia del 17/12/2021 (si veda comunicazione prot. 11568 del 01/03/2022), importo finanziato pari a €. 4.500.000,00.
3 Fondi comunali	568.000,00	Fondi Comunali
4		
5		
6		
<b>Totale</b>	<b>11.068.000,00</b>	

**N.B.**

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

#### 4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

##### A) Beneficiario dell'intervento

###### A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	00529840019
Codice Fiscale	00529840019
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI RIVOLI
Indirizzo	CORSO FRANCIA N. 98
CAP - Provincia	10098 RIVOLI (TO)
Telefono/Fax	011/951.33.00
E-mail	<a href="mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it">comune.rivoli.to@legalmail.it</a>

###### A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Andrea Tragaioli
Data di nascita	25/04/1977
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI RIVOLI
Indirizzo	CORSO FRANCIA N. 98
CAP - Provincia	10098 RIVOLI (TO)
Telefono/Fax	011/951.33.00
E-mail	<a href="mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it">comune.rivoli.to@legalmail.it</a>

###### A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Antonio Graziani
Data di nascita	02/07/1971
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI RIVOLI
Indirizzo	CORSO FRANCIA N. 98
CAP - Provincia	10098 RIVOLI (TO)
Telefono/Fax	011/951.33.00
E-mail	<a href="mailto:comune.rivoli.to@legalmail.it">comune.rivoli.to@legalmail.it</a>